



Segreteria Provinciale Latina

Corso della Repubblica, 110

c/o Questura di Latina tel.0773.659464

Email: latina@coisp.it; latina.coisp@pec.it

COISP · Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

Prot.130/SP/2018

Latina, 02 ottobre 2018

Oggetto: Anomalie - Attuazione dell'Aggiornamento Professionale del personale della Polizia di Stato - Richiesta Chiarimenti -

AL SIGNOR QUESTORE DI LATINA

E.p.c.;

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P. = ROMA

Egr.Signor Questore,

con nota Uff.Pers./Agg.add.prof./ datata 12.09.2018, il Dirigente dell'Ufficio Personale ha programmato una serie di incontri valevoli per l'aggiornamento professionale da svolgersi in 4 date nei mesi di settembre ed ottobre, definiti come "*formativi sulla materia dell'infortunistica stradale*", dedicati principalmente agli Operatori Addetti al Servizio di Controllo del Territorio in servizio presso la Questura e presso i Commissariati P.S. dipendenti.

Emerge chiaramente da tale documento che l'A.P. verrà svolto presso la Sezione di Polizia Stradale di Latina e secondo accordi già intrapresi con quel Dirigente.

Immediatamente sono pervenute a questa O.S. le segnalazioni del personale che, conoscendo la materia, si sente notevolmente preoccupato sulle finalità che l'Amministrazione intende perseguire.

Premesso quanto sopra, questa O.S. ha contattato il Sig. Questore Vicario per conoscere i dettagli della vicenda e soprattutto per capire le finalità operative e per chiarire i dubbi al personale che aveva richiesto l'intervento di questa O.S.

E' stato rappresentato al citato Dirigente che il motivo della richiesta era riconducibile ad un input del personale dipendente che si vedeva preoccupato sulle "nuove" attività che andava svolgere.

Il citato Questore Vicario alle richieste di questa O.S. si limitava a specificare, forse anche con tono freddo e distaccato, che l'esigenza di tali attività erano previste da una circolare a firma del Sig. Capo della Polizia congedando il rappresentante di questa O.S.

Ora conosciamo l'esistenza di una vecchia circolare, nella quale si specificava che in ambito urbano gli incidenti dovevano essere rilevati dalla Polizia Municipale ed in assenza di questa dagli altri Organi di Polizia.

Detta circolare veniva estesa anche agli Operatori Addetti al Servizio di Controllo del nostro territorio pontino, che dovevano procedere ai rilievi nelle ipotesi di incidenti lievi (solo danni ai mezzi), compilando un modello prestampato semplificato.

Da allora non abbiamo più notizie sull'esistenza di nuove circolari o nuove esigenze operative, che imporrebbero all'Amministrazione di distrarre il personale impiegato nel

delicato Servizio di Controllo del Territorio, quale quello della volante destinandolo al rilievo degli incidenti stradali.

I dubbi e le perplessità del personale sono motivati laddove l'Amministrazione pretende che un equipaggio delle Volanti si "sostituiscano" a quello della Specialità, intervenendo "in prima persona" negli incidenti stradali gravi e in quelli con esito mortale.

Se così è, c'è da chiedersi ma la Specialità della Polizia Stradale del nostro territorio pontino che fine ha fatto?

Ma c'è pure da chiedersi: ma chi vuole tutto questo? Quali sono le finalità vere di questa manovra?

Qual'è l'esigenza operativa di addossare un fardello simile al personale dell'UPGSP, quando esiste personale che da anni è specializzato in quella materia, avendo alle spalle una struttura burocratica peraltro studiata appositamente ed idonea a tali finalità (Ufficio Incidenti, Ufficio Disegnatori, Ufficio Verbali ecc).

Si rappresenta infatti che presso la Questura detti Uffici non esistono.

Ebbene SÌ, non dobbiamo dimenticare che il personale della Specialità viene adeguatamente formato presso il C.A.P.S di Cesena, ove impara il rilievo degli incidenti stradali dopo mesi di corsi e i mini corsi sono previsti per quelli che hanno già svolto servizio nella specialità, da almeno due anni.

Ribadiamo: CHE ESIGENZE ESITONO? CHI HA INTERESSE A TALE MANOVRA?

Non vogliamo credere che il Dipartimento dalla sera alla mattina abbia voluto questa cosa...

Sig. Questore cosa vogliono far credere, che nell'ipotesi in cui una volante rileva un sinistro grave venga poi gestito in seconda battuta dalla Specialità?

Sig. Questore questo vuol dire fare i conti sulla "pelle" del suo personale, esponendoli a "fardelli operativi" eccessivi e che sicuramente infondono insicurezza, tensione e nervosismo.

Questa O.S. se si trova a scrivere nuovamente, perché come al solito qualcuno ha pensato bene di far fallire il dialogo, sempre secondo un'ottica di voler evitare le Organizzazioni Sindacali che, anche se mal digerite, sono costituzionalmente tutelate e volute dall'Amministrazione a tutela della categoria.

Egregio Sig. Questore, chiediamo l'apertura immediata di un tavolo di confronto con tutte le OO.SS. dove si parli delle problematiche operative della categoria e dove non ci si debba trincerare dietro una circolare, facendo così fallire ogni possibilità di dialogo e soprattutto inibendo al personale di capire cosa gli stia succedendo.

Non riusciamo a capire, come possa introdursi una novità operativa che va a stravolgere la serenità operativa del personale e non prevedere di affrontare un dialogo con il personale, ove coinvolgerlo e tranquillizzarlo per consentirgli di operare con serenità.

Chiediamo immediatamente un Suo autorevole intervento finalizzato a dissipare dubbi e perplessità nel rispetto della categoria, delle qualifiche e delle OO.SS. presenti sul territorio pontino.

In attesa di un urgente riscontro si porgono distinti saluti.

La Segreteria Provinciale Latina